

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA-GIULIA
PROVINCIA DI UDINE



CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO

P.A.C. "LOVATO 2.1"

IN SOSTITUZIONE DEL P.R.P.C. LOVATO 2

2B RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ditta proponente

Progettista

Data: settembre 2015

1 INQUADRAMENTO GENERALE

1.1 Situazione dello stato di fatto

1.1.1 Inquadramento generale

L'area in oggetto, contraddistinta originariamente nel C.T. del comune di Lignano Sabbiadoro al Fg. 41 mappali 57-55-337-354 e Fg. 42 mappali 312-565, individuata nell'allora strumento urbanistico comunale "Variante 24" come "Zona mista industriale, artigianale e commerciale D2 H2 e ricompresa nel perimetro della Variante 37 come "Zona D2 H2 Produttiva prevista, è individuata come Piano Attuativo denominato "D2-H2 Lovato 2". Tale Piano Attuativo è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 310 del 24.03.1994 e convenzionato con atto del notaio Dott. Menazzi Alberto di Udine - Rep. N. 151127 del 20/11/2001, registrato a Udine in data 05/12/2001 con il n. 8989.

In data 27/04/2004, Prot. 19879 è stata presentata domanda di concessione edilizia n. 8312 afferente le opere di urbanizzazione primaria da eseguirsi all'interno del P.R.P.C. denominato, appunto, "D2-H2 Lovato2".

In data 19/10/2004 è stata rilasciata la Concessione edilizia, per l'esecuzione delle suddette opere, con il n. 8312.

I lavori sono iniziati il 15/12/2004, sono terminati il 10/10/2005 con successivo certificato di collaudo prot. N. 39190 del 13.07.2006.

A seguito dei lavori di urbanizzazione, l'area suddetta è stata successivamente frazionata e individuata al Fg. 41 mappali 495-496-497.

1.1.2 Zonizzazione

La tavola di zonizzazione del PRG vigente "Tav 4) Pineta est" (1:2000) individua l'area fondiaria in oggetto come Zona D2 H2 Produttiva prevista.

Per la predetta area, in presenza di piano regolatore particolareggiato previgente, valgono a tempo indeterminate le norme di attuazione e le indicazioni tipologiche, allineamenti e altre prescrizioni urbanistiche ivi previste, come disposto dall'art. 2 comma 2" delle N.T.A. della Var. 37 al P.R.G.C. e sua successiva variante n. 40;

1.1.3 Sviluppo successivo dell'area

A seguito delle opere di urbanizzazione l'area, come già detto, viene frazionata in tre nuovi mappali come risulta dalle visure catastali allegate.

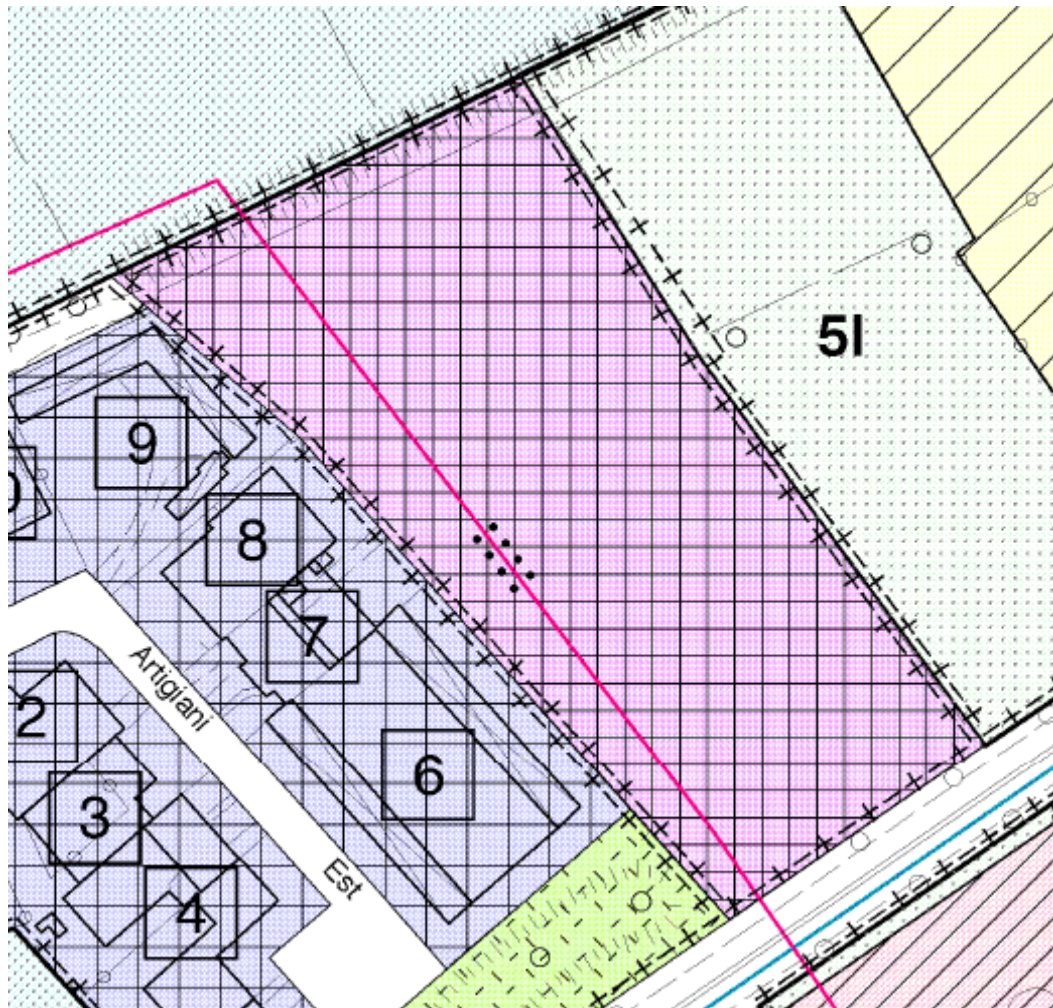
- Fg. 41 mappale 495 con superficie pari a mq 9.940 destinata all'uso previsto per la zona D2-h2
- Fg. 41 mappale 496 con superficie pari a mq 2.800 destinata a viabilità ed a successiva cessione gratuita al Comune di Lignano Sabbiadoro, come previsto dalla Convenzione sopra citata.
- Fg. 41 mappale 497 con superficie pari a mq 1.020 destinata a verde ed a successiva cessione gratuita al Comune di Lignano Sabbiadoro, come previsto dalla Convenzione sopra citata.

L'ambito totale del P.A.C. risulta quindi pari alla superficie catastale di **mq 13.760**

Nota:

Si fa presente che nelle tavole relative al "P.R.P.C. Lovato 2", precedentemente

approvato, viene riportata una superficie fondiaria di ambito pari a mq. 14.120 che non corrisponde alle superfici catastali. Tale superficie deriva ancora dalle vecchie misurazioni riportate nel progetto originale redatto dall'Ing. Vendruscolo. Al fine dell'omogeneità e chiarezza riguardo alle superfici, si produce la Tav. 4 B rev 01 del 01/09/2015 che riporta la tabella con le superfici effettive ricavate dall'ultimo e più recente rilievo topografico. L'ambito del P.R.P.C "Lovato 2" risulta, quindi, essere pari a mq. 13.870,30. Sulla base di questa superficie saranno riportate tutte le misurazioni riferite sia al P.R.P.C. "Lovato 2" che al PAC "Lovato 2.1" che lo sostituisce.



Estratto Zonizzazione PRG Var. 37 dell'area interessata

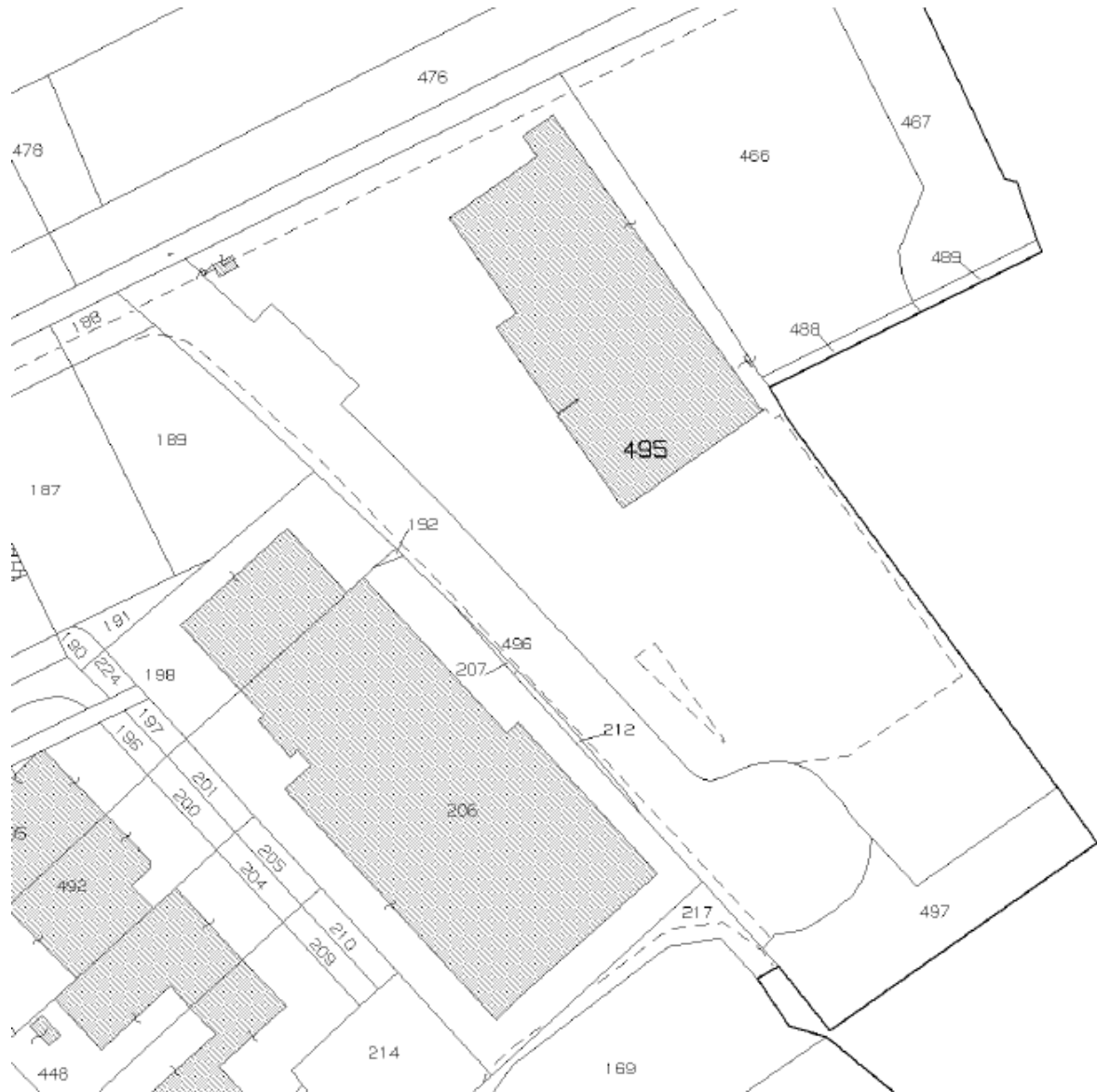
Successivamente con Concessione Edilizia n. 8361 del 28.06.2005 nell'area individuata al Fig. 41 mapp 495, è stata autorizzata la costruzione di un edificio ad uso commerciale. I lavori sono iniziati il 04.07.2005 e terminati il 15.12.2005.

Il fabbricato è stato reso agibile con Certificato di Agibilità n. 5254 del 01.02.2006

1.2 Superfici catastali

Le aree destinate a cessione secondo la Convenzione allegata al P.R.P.C. in oggetto, individuate nei due mappali di cui al comma precedente, non sono ancora state cedute dalle proprietà originaria.

L'attuale proprietario dell'area destinata ad uso commerciale individuata catastalmente al fig. 41 mapp. 495, 496, 497 è la Lidl Italia s.r.l. con sede ad Arcole (VR) Via Augusto Ruffo, 36



Estratto di mappa Fig. 41 mappali 795 - 496 - 497

Nella Tav 04B rev 01 di progetto, come già descritto in precedenza vengono proposte le tabelle comparative tra le superfici destinate alle opere di urbanizzazione previste dal P.R.P.C "Lovato 2" ed il P.A.C. "Lovato 2.1" denominata SUPERFICI COMPARATIVE P.R.P.C. LOVATO 2 - PAC LOVATO 2.1

Dalla seguente Tabella, per effetto delle modifiche introdotte dal nuovo progetto, si evincono i seguenti dati:

- 1) La superficie complessiva dei lotti passa da mq 10.242,30 a mq 9.664,30 con un saldo negativo di mq 578,00
- 2) La superficie complessiva dei parcheggi, passa da mq 184,00 a mq 175,00, con un saldo negativo di mq 9,0. La differenza è dovuta al fatto che i nuovi parcheggi, previsti in cessione, non risultano più nella curva del "cul de sac" e quindi fermo restando i n. 14 parcheggi risultano coprire una superficie minore.
- 3) La superficie prevista in cessione a verde pubblico passa da mq 918,00 a mq 1039,10
- 4) La superficie dedicata a verde privato passa da mq 200,60 a mq 421,90

- 5) La superficie relativa alle strade e marciapiedi, previsti in cessione, passa complessivamente da mq 2.325,40 a mq 2.503,10 con un saldo positivo di mq 177,70.
- 6) La pista ciclabile ad uso privato e non in cessione, non prevista nel P.R.P.C. "Lovato 2", risulta pari ad una superficie di mq 66,90

1.3 Superfici in cessione

Nella Tav. 05 B rev 01 del 01/09/2015, si propongono le planimetrie e le relative tabelle comparative tra le superfici delle opere in cessione previste nel P.R.P.C "Lovato 2" ed il nuovo P.A.C. "Lovato 2.1"

Tutte le superfici in cessione previste nel P.R.P.C. Lovato 2 rimangono pressoché invariate o subiscono lieve aumento per effetto del nuovo progetto.

Come evidenziato dalla Tabella: **SUPERFICI E OPERE DI URBANIZZAZIONE IN CESSIONE**

La somma delle superfici destinate a cessione passa da mq 3.427,40 del P.R.P.C "Lovato 2" a mq 3.717,20 del P.A.C. "Lovato 2.1".

1.3.1 Viabilità

La viabilità in cessione passa da mq 1.743,80 a mq 1.866,70 per effetto dell'aumento della realizzazione della nuova viabilità.

1.3.2 Parcheggi

Il numero di parcheggi rimane invariato ed è pari a 14. La superficie passa da mq 184 a 175 solo per effetto di una diversa disposizione degli stessi.

I n. 8 parcheggi già realizzati sulla parte nord del P.R.P.C. rimangono invariati nella variante del PAC Lovato 2.1. I n. 6 parcheggi esistenti e già realizzati sul perimetro esterno del "cul de sac" vengono eliminati, per effetto della nuova viabilità, e riposizionati al limite dell'area verde pubblica, come evidenziato nella Tav. 05 B rev 01

1.3.3 Marciapiedi

La superficie dei marciapiedi passa da mq 581,40 a mq 636,40, per effetto della realizzazione della nuova viabilità e del collegamento con il nuovo passaggio ciclo/pedonale, che sarà realizzato su viale Europa.

1.3.3 Massima superficie coperta

La massima superficie coperta per insediamento produttivo pari al 50% della superficie complessiva dei lotti passa da:

- P.R.P.C Lovato 2: mq 10.242,30 x 50% = mq 5.121,15

- PAC Lovato 2.1: mq 9.664,30 x 50% = mq 4.832,15

con un saldo negativo pari a mq 289,00

2 OBIETTIVI DEL P.A.C. "LOVATO 2.1" in sostituzione al P.R.P.C. "LOVATO 2"

2.1 Premessa

Il P.R.P.C. "Lovato 2" si trova all'interno del perimetro individuato dal PRG vigente come area D2/H2 destinata agli insediamenti produttivi previsti. Essa confina a sud con viale Europa a est con un'area individuata come zona 5l: verde elementare, a nord con un'area ancora da urbanizzare ed individuata come zona S: 5h Sport spettacolo e ricreazione, a ovest con la zona D3/H3 Produttiva esistente.

Nelle aree circostanti non sono presenti insediamenti residenziali.

Le finalità della variante proposta sono da individuare nei seguenti punti:

- 1) redistribuzione del carico di traffico insistente sull'attuale viabilità, che incide sulla

rotonda posta su Viale Europa all'incrocio con Via Lovato, "scaricando" una parte di esso sul nuovo accesso che si verrebbe a realizzare;

- 2) rendere più funzionale ed usufruibile al pubblico, tutti i comparti D2/H2 e D3/H3 esistenti;
- 3) in accordo con l'Amministrazione, è poi stata prevista la realizzazione di un nuovo percorso ciclabile posto sul lato ovest di Via Lovato, che collega i percorsi esistenti posti a sud di viale Europa con Via Lovato. Il percorso ciclabile si svilupperà su Via Lovato fino all'altezza dell'incrocio della stessa con la strada, già realizzata, che collega il P.R.P.C. Lovato 2, secondo le indicazioni ed il percorso indicati nella Tav. 15 B. Con un successivo intervento su Via Lovato, da parte dell'amministrazione Comunale in prosecuzione del predetto percorso, si verrà a creare un anello ciclabile di sicuro interesse turistico.

2.2 Oggetto del P.A.C.

Il presente progetto prevede una variazione della viabilità esistente con conseguente modifica delle aree da porre in cessione, ferme restando le consistenze degli standard previsti nella Convenzione stipulata il 20.11.2001, come evidenziato nelle tavole e negli schemi grafici allegati alla presente Relazione.

Al fine del miglioramento logistico-funzionale dell'intera area artigianale, come illustrato in premessa, viene proposta l'apertura di un nuovo accesso in entrata dalla sola corsia nord di Viale Europa, trasformando il "cul de sac" esistente all'interno del P.R.P.C.. in una rotonda con viabilità a senso unico.

Viene, inoltre, prevista la realizzazione di un piccolo tratto di pista ciclabile a doppio senso di marcia per il collegamento tra il parcheggio dell'area commerciale e l'attuale "pista" di Viale Europa, mediante la realizzazione di un nuovo attraversamento ciclo-pedonale. Il piccolo tratto pari a mq 66,90 ed evidenziato nella Tav. 05B rev 01, rimarrà in proprietà dei proponenti ma sarà ad uso pubblico.

La realizzazione del nuovo attraversamento ciclopedonale su Viale Europa, all'altezza dell'area commerciale, prevede l'eliminazione dell'attraversamento pedonale esistente posto a circa 30 m a ovest.

2.3 Rispetto della Normativa vigente applicazione dei Limiti di flessibilità

La presente variante al "P.R.P.C. Lovato 2" viene richiesta sulla base dei Limiti di Flessibilità previsti dalla Variante 37, ripresi nella Var. 40 al PRGC.

2.3.1 Destinazioni d'uso

Nelle Norme di Attuazione del P.A.C. "Lovato 2.1", vengono riproposte in maniera identica le destinazioni d'uso previste nel P.R.P.C "Lovato 2"

Trattandosi di nuovo P.A.C. che va a modificare sostanzialmente solo la viabilità esistente ed a diminuire la superficie coperta di insediamento produttivo già esistente e non incide né sugli obiettivi né sulle strategie del PRG vigente.

Sulla base delle NTA del PRG vigente, si considera applicabile la norma prevista nell' Art. 2 comma 2a lettera b):

b) ove non contrastanti né con obiettivi, strategie e strategia di piano di Prg né con riserve regionali eventuali: Prp nuovo e variante possono mantenere destinazioni d'uso, indici e standards urbanistici previsti o applicati dal Prp previgente di iniziativa privata o di iniziativa pubblica convenzionato la cui attuazione é iniziata diversi da quelli di Prg. Il mantenimento di destinazioni d'uso, indici e standards urbanistici può essere anche parziale, ove da ciò non derivi un incremento delle entità fabbricabili complessivamente previste dal Prp previgente;

Si considera, quindi possibile, il mantenimento della destinazione d'uso commerciale con vendita di generi alimentari anche al dettaglio prevista nel P.R.P.C. previgente

2.3.2 Indici

Non si prevedono modifiche agli indici previsti dal P.R.P.C. previgente.

Come già descritto in precedenza, il nuovo P.A.C. Lovato 2.1 sostituisce il P.R.P.C. Lovato 2 già approvato, convenzionato e con le opere di urbanizzazione già collaudate ma non ancora cedute, per avere la possibilità di modificare la viabilità esistente di accesso all'area in oggetto.

Le modifiche, quindi, saranno solo di natura viabilistica. E' prevista l'implementazione di alcune opere di urbanizzazione che andranno ad aggiungersi a quelle già collaudate senza incidere in alcun modo su queste ultime.

Riguardo alla parte prevista per gli insediamenti produttivi, essa subisce un lieve decremento di superficie coperta, prevedendo l'accorpamento di tutti i micro lotti presenti nel P.R.P.C. previgente (di fatto già superata dall'edificio commerciale già realizzato) in un unico macro-lotto

Per la comparazione degli indici tra il P.R.P.C. previgente ed il nuovo P.A.C., si rimanda comunque alle **Norme Tecniche di Attuazione** allegate al presente progetto.

2.4 Modifiche del P.R.P.C. previgente nel rispetto dei Limiti di Flessibilità

Il presente progetto prevede la realizzazione di un nuovo accesso stradale dall'asse viario di viale Europa.

- Le NTA del PRG vigente prevedono all'art 8 comma C1 lett. n)
"Divieto di accesso da Viale Europa"

Le norme di flessibilità allegate al PRG vigente all'Art. 3 **Insedimenti produttivi previsti o esistenti - Art. 3.3 - comma 5 lett. a** prevedono:

5. Le disposizioni particolari di zona D2H2:

a) per accessi: sono modificabili per migliorare il livello di servizio stradale;

b) per struttura di spazi a verde e per tipologie d'uso: sono modificabili

- L'Art. 10 comma 10.3.1 lettera d) prevede inoltre:

10.3. Limiti di flessibilità:

1. Sono ammesse modifiche e integrazioni di viabilità comprensoriale o di collegamento per:

d) trasformazione o adeguamento di intersezioni;

e) adeguamento di caratteristiche tecniche;

f) realizzazione di opere di servizio e arredo;

L'intervento di modifica della viabilità, rientra quindi all'interno delle Norme di Flessibilità del PRG

3 RELAZIONI TECNICHE

3.1 Relazione Economica

Per la relazione economica relativa alle nuove opere di urbanizzazione e per il nuovo impianto di illuminazione si rimanda ai rispettivi allegati

3.2 Relazione sugli aspetti paesaggistici del Piano

Essendo l'area non sottoposta a nessun vincolo paesaggistico si allega alla presente:

Asseverazione attestante la non assoggettabilità a procedura di valutazione di incidenza ambientale. All. 5

3.3 Relazione di verifica inerente la non significatività delle previsioni del PAC rispetto ai Siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

Secondo la Delibera della Giunta Regionale FVG n. 1323 del 11/07/14 avente per oggetto : **INDIRIZI APPLICATIVI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA** -, l'area oggetto di intervento non sembra ricadere all'interno dei parametri previsti nell'allegato A comma 2 della delibera, fatto salvo il rimando alle casistiche previste dal D.Lgs n 152/2006 Art. 6 comma 2 lett. a:

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

- a) *che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli [allegati II, III e IV del presente decreto](#);*
(...)

Il comma 3 recita:

Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'[articolo 12](#).

Data la modesta entità dell'intervento in progetto, il quale va semplicemente a modificare una parte di viabilità esistente del PRPC ed a modificare - in diminuzione - i parametri di massima superficie coperta prevista per gli interventi edilizi (in parte già eseguiti), si considera che tale intervento non ricada nelle tipologie previste dalla succitata delibera, pur lasciando la discrezionalità dell'ultima decisione in capo all'autorità competente.

3.4 Rapporto ambientale preliminare di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.i

Al riguardo si allega la Relazione di non Assoggettabilità.

3.5 Relazione Geologica

Trattandosi di un intervento che va parzialmente a modificare solo la viabilità esistente, all'interno dell'ambito del PRPC previgente, per la quale è già stata predisposta e depositata una Relazione Geologica completa, non si considera necessaria la redazione di una nuova Relazione. Si produce pertanto asseverazione in merito, di cui all'All. 7.

3.6 Studio di compatibilità idraulica e Relazione idraulica sullo smaltimento delle acque meteoriche

Nella Tav 07B allegata al presente progetto sono evidenziate le modifiche all'impianto fognario del nuovo PAC rispetto all'impianto già realizzato e collaudato del PRPC previgente. Da tale tavola, si evince che le modifiche all'impianto fognario riguardano la messa in opera di n. 07 nuove caditoie stradali (che verranno collegate all'impianto fognario esistente) e l'aumento del bacino di raccolta, per effetto della trasformazione da area verde a superficie asfaltata di circa mq 150.

Mettendo a confronto i dati del PRPC previgente otteniamo:

A Esistente

- Bacino di raccolta stradale fino a Via Lovato:	mq 2.870
- Bacino di raccolta dell'area commerciale destinata a parcheggio compresa la superficie coperta dell'edificio commerciale	<u>mq 8.900</u>
Sommano	mq 11.770

B Progetto

- Bacino di raccolta stradale fino a Via Lovato:	mq 3.045
- Bacino di raccolta dell'area commerciale destinata a parcheggio compresa la superficie coperta dell'edificio commerciale	<u>mq 8.900</u>
Sommano	mq 11.945

Aumento percentuale del bacino di raccolta pari a 1,5%

Data il modestissimo aumento percentuale del bacino idraulico inerente alle opere di urbanizzazione già realizzate e collaudate non si considera necessaria la redazione di un nuovo studio di compatibilità idraulica e di smaltimento delle acque meteoriche, salvo diversa indicazione dell'Ente.

4 PARAMETRI - TIPOLOGIE

4.1 Tipologie Costruttive

Non si prevedono modifiche sostanziali delle tipologie costruttive già previste nel P.P.R.C. Lovato 2.

Per la comparazione tra il P.R.P.C. previgente ed il nuovo P.A.C, si rimanda comunque alle Relazione sulle Tipologie Edilizie descritte nelle all'art 4 delle NTA del P.A.C. Lovato 2.1

4.2 Abitanti teoricamente insediabili - Art. 2 c. 6 NTA

Il presente articolo non viene applicato in quanto non previsto dalla tipologia insediativa

5 OPERE DI URBANIZZAZIONE

5.1 Premessa

Tutte le opere di urbanizzazione in riferimento al PRPC LOVATO 2 previgente ,sono già state completate e collaudate. Le opere di urbanizzazione oggetto del nuovo PAC LOVATO 2.1, per omogeneità di completamento, seguiranno le finiture e le tipologie già eseguite.

Si riproducono, di seguito, le indicazioni riportate nella Relazione tecnica Illustrativa del PRPC LOVATO 2 che valgono anche per le future opere del PAC LOVATO 2.1.

5.2 FOGNATURA

5.2.1 PRPC LOVATO 1

La linea di fognatura principale è costituita da un'unica condotta interrata avente una pendenza del 0.12%. La linea interrata è stata realizzata in tubazione di PVC del diametro di mm 400, con innesto a bicchiere e guarnizione di tenuta in gomma, del tipo SN2 e rispondente alla norma EN 1401/1.

Su detta condotta è stata collegata, per mezzo di tubazioni della stessa tipologia e caratteristiche di cui sopra ma con diametro di mm 200, la fognatura proveniente dagli insediamenti produttivi e le acque meteoriche di raccolta stradale.

Detti allacciamenti sono stati realizzati impiegando raccordi in PVC con guarnizione di tenuta o con innesti detti a sella.

La nuova condotta è stata collegata con il collettore esistente di via Lovato.

I pozzetti di ispezione stradale in calcestruzzo prefabbricato, approvati dall'Amministrazione Comunale, sono stati interrati sulla linea della condotta fognaria principale, secondo un interasse di circa 20 - 22 ml e in ogni cambio di direzione come da indicazioni grafiche rilevabili nella tavola progettuale TAV. 03.

I pozzetti di cui sopra sono dotati di idoneo chiusino di ispezione in ghisa sferoidale carrabile di classe D400, con coperchio circolare del tipo a passo d'uomo 600 mm e denominato "Rexel".

I pozzetti di presa stradale per la raccolta delle acque meteoriche, sono di due tipologie ; per quanto riguarda il lato strada adiacente al marciapiede, sono stati messi in opera quelli del tipo sifonato "UDINE 2" con caditoia in ghisa sferoidale di classe C250 denominata "Selecta", mentre sul lato strada adiacente ai lotti, sono stati utilizzati i pozzetti sifonati delle dimensioni di cm 50x50 con caditoia concava in ghisa sferoidale di classe C250, da inserire sulla cunetta alla francese come meglio evidenziato nell'elaborato grafico progettuale.

Gli allacciamenti dei singoli lotti sono stati realizzati con pozzetti posti al limite della proprietà, aventi dimensioni interne di cm 50x50 e provvisti di relativo chiusino in ghisa sferoidale di classe C250.

5.2.2 PAC LOVATO 2.1

Per il collegamento delle n. 07 caditoie stradali relative al nuovo tratto stradale, saranno adottate le stesse tipologie di materiali e di collegamento alla fognatura esistente, descritti al punto precedente come evidenziato nella TAV 06 B e TAV 07 B

5.3 RETE TELEFONICA

5.3.1 PRPC LOVATO 1

La linea della rete telefonica, il cui allacciamento è stato eseguito su via Lovato, è stata realizzata come da schema e indicazioni impartite in data 17.10.2003 dall'Ente TELECOM a firma del tecnico sig. Tonin e comprende, pertanto, la realizzazione della condotta vuota principale in tubazione flessibile a doppia parete (corrugata esterna, liscia interna) del diametro di mm 125, interrata sotto il marciapiede a una profondità di cm 100 dalla pavimentazione dello stesso, opportunamente segnalata da nastro segnalatore riportante la dicitura "Attenzione cavo telefonico".

I pozzetti di ispezione in calcestruzzo prefabbricato, sono del tipo approvato dalla TELECOM e hanno dimensioni esterne di cm 60x60x120, provvisti di chiusino in ghisa fornito dall'Ente stesso o in lamiera di acciaio zincato.

Le derivazioni delle utenze sono state eseguite in tubazione corrugata flessibile a doppia parete del diametro di mm 50 con pozzetti all'interno dei lotti delle dimensioni di cm 50x50 dotati di chiusino in ghisa sferoidale di classe C250.

5.3.2 PAC LOVATO 2.1

Non sono previste nuove utenze telefoniche e/o modifiche all'impianto esistente già collaudato.

5.4 RETE ELETTRICA

5.4.1 PRPC LOVATO 1

La linea della rete elettrica, il cui allacciamento è stato eseguito su via Lovato e su viale Europa, è stata realizzata come da schema e indicazioni impartite in data 29.10.2003

dall'Ente ENEL a firma del tecnico sig. Bagnarol e comprende la realizzazione della condotta vuota principale in tubazione di PVC rigido del diametro di mm 125, fornita dall'Ente, interrata sotto il marciapiede a una profondità di cm 100 dalla pavimentazione dello stesso, opportunamente segnalata da nastro segnalatore riportante la dicitura "Attenzione cavo elettrico".

I pozzetti di linea sono in calcestruzzo prefabbricato del tipo approvato dall'ENEL e dotati di chiusini forniti dall'Ente erogatore.

Le derivazioni delle utenze sono state eseguite in tubazione corrugata flessibile a doppia parete del diametro di mm 90 con pozzetti all'interno dei lotti delle dimensioni di cm 50x50 dotati di chiusino in ghisa sferoidale di classe C250.

5.4.2 PAC LOVATO 2.1

Non sono previste modifiche all'impianto esistente già collaudato, salvo i nuovi collegamenti per l'illuminazione dei nuovi tratti stradali, come evidenziato nella Tav 09 B

5.5 RETE ACQUEDOTTO

5.5.1 PRPC LOVATO 1

La linea della rete idrica è stata derivata mediante l'allacciamento sulla condotta di via Lovato, secondo lo schema e indicazioni fornite dal Consorzio Acquedotto Friuli Centrale e comprende la realizzazione della condotta principale in tubazione di ghisa sferoidale del diametro di mm 100, con giunti a bicchiere e guarnizioni di tenuta in gomma, interrata sotto la sede stradale a una profondità di cm 100, opportunamente segnalata da nastro segnalatore riportante la dicitura "Attenzione tubo acqua".

Il pozzetto di fine linea è in calcestruzzo prefabbricato, delle dimensioni di cm 100x120, con chiusino di ispezione in ghisa sferoidale carrabile UNI - EN 124 classe D400, del tipo a passo d'uomo 600 mm, con scritta "Acquedotto".

Le derivazioni per le utenze private sono state eseguite in tubazione di acciaio zincato rivestito esternamente in polietilene fuso di color rosso del tipo Gysko.

Sono stati previsti all'interno dei lotti i pozzetti di utenza privata in calcestruzzo prefabbricato del tipo approvato dal CAFC con doppio chiusino di ispezione sempre in calcestruzzo o in lamiera zincata striata.

5.5.2 PAC LOVATO 2.1

Non sono previste modifiche all'impianto esistente già collaudato, come evidenziato nella Tav 10 B

5.6 RETE GAS METANO

5.6.1 PRPC LOVATO 1

La rete del gas metano è stata realizzata mediante derivazione dalla condotta esistente su via Lovato, in tubazione di polietilene del diametro di mm 90, interrata sotto la sede della carreggiata stradale a una profondità di cm 100, segnalata da un nastro avvisatore riportante la dicitura "Attenzione tubo gas".

Le derivazioni per l'alimentazione delle singole utenze sono state realizzate in tubazione di polietilene del diametro di mm 32.

5.6.2 PAC LOVATO 2.1

Non sono previste modifiche all'impianto esistente già collaudato, come evidenziato nella Tav 12 B

5.7 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

5.7.1 PRPC LOVATO 1

Le opere sono state realizzate secondo il progetto e la relazione sui materiali impiegati, a firma del perito Giulio Bozzola.

5.7.2 PAC LOVATO 2.1

Non si prevede la modifica dell'illuminazione pubblica già eseguite e collaudata. E' prevista l'eliminazione di un solo punto luce e la messa in opera di n. 9 nuovi punti di illuminazione, come evidenziato nella TAV 13. Si allegano inoltre Relazione economica, Calcolo Illuminotecnico e nuovo progetto illuminotecnico a firma del P.I. Stefano Arnoldo per la parte oggetto della nuova viabilità.

5.8 VIABILITA' INTERNA

5.8.1 PRPC LOVATO 1

Il progetto vede realizzata una strada di accesso alla lottizzazione atta a sopportare il traffico veicolare di tipo leggero e pesante.

La larghezza della carreggiata, comprensiva della cunetta alla francese in aderenza al marciapiede, è di 7.50 ml.

Il cassonetto stradale è stato realizzato, dopo lo splateamento del terreno esistente, mediante il riporto di uno strato di materiale arido proveniente da cava o da fiume avente uno spessore, dopo la rullatura, di 20-30 cm e successiva stesura di un materiale di saturazione di tipo tout-venant o stabilizzato di cava, per uno spessore, dopo la rullatura, di almeno cm 10.

La pavimentazione stradale (strada e marciapiedi) è costituita da uno strato bituminoso tipo binder avente lo spessore, dopo la rullatura, di cm 10 sul quale è stato realizzato un tappeto di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm 3.

Il marciapiede posto su entrambi i lati della carreggiata, ha una larghezza comprensiva della cordonata stradale, di cm 150; la pavimentazione dello stesso, è stata realizzata con masselli autobloccanti in calcestruzzo colorato (come da prescrizione), del tipo approvato dall'Amministrazione Comunale, posati su sottofondo in pietrischetto, previa stesura di un telo di tessuto-non tessuto.

La cordonata stradale è del tipo in calcestruzzo prefabbricato liscio e ha dimensioni di cm 12/15x25x100.

La cunetta alla francese è di due tipologie come meglio rappresentata nell'elaborato grafico progettuale corrispondente alla TAV. 4.

5.8.2 PAC LOVATO 2.1

Per la realizzazione della nuova viabilità a modifica di quella esistente - oggetto del nuovo PAC - si confermano le tipologie costruttive ed i materiali previsti al punto precedente, sia per la nuova sede stradale che per i nuovi tratti di marciapiede pedonale, come evidenziato nella TAV 06 B.

5.9 VERDE PUBBLICO

5.9.1 PRPC LOVATO 1

L'area destinata a verde pubblico, prospiciente viale Europa, è stata completata mediante il

riporto di terreno vegetale e seminato a prato erboso con piantumazione di essenze a basso fusto, la cui scelta è stata a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

5.9.2 PAC LOVATO 2.1

La superficie destinata a verde pubblico rimane pressoché invariata anche se ridefinita nella sua posizione per effetto dell'introduzione della nuova viabilità. Si confermano comunque la finitura del manto erboso e la ri-piantumazione delle essenze già previste e degli alberi ad alto fusto eliminati per la costruzione della nuova strada, come evidenziato nella Tav 03 B

5.10 PISTA CICLABILE

Come già descritto all'art. 2.1 punto 3 della presente relazione, in accordo con l'Amministrazione, è stata prevista la realizzazione di un nuovo percorso ciclabile posto sul lato ovest di Via Lovato, che collega i percorsi esistenti posti a sud di viale Europa con Via Lovato. Il percorso ciclabile si svilupperà su Via Lovato fino all'altezza dell'incrocio della stessa con la strada, già realizzata, che collega il P.R.P.C. Lovato 2, secondo le indicazioni ed il percorso indicati nella Tav. 15 B.

La pista ciclabile, verrà realizzata sul marciapiede del lato ovest di Via Lovato previa demolizione del marciapiede esistente, realizzazione di un'aiuola spartitraffico che comprenderà le piantumazioni esistenti e di un nastro asfaltato o in materiale stabilizzato (secondo le indicazioni che verranno fornite in seguito dall'Amministrazione Comunale) con larghezza di m 2,50 a doppio senso di marcia.

Il percorso prevede il collegamento alla pista ciclabile posta sul lato sud di Viale Europa con attraversamento della stessa secondo le norme previste dal codice della strada, per poi proseguire, come già detto, sul lato ovest di Via Lovato fino all'altezza dell'incrocio con la strada di accesso al P.A.C Lovato 2.1.

Per le specifiche progettuali si rimanda ad una successiva Relazione e relative Tavole grafiche, che verranno depositate in fase di richiesta del PDC per le opere di urbanizzazione.

Lignano Sabbiadoro li' 09.09.2015

Arch Marco Sosterero